



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI SACILE**

# **PROGRAMMA**

## **2024**



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI SACILE



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sez. di Sacile

### SEDE SOCIALE:

Sacile, Via S. Giovanni del Tempio, 45/1 - Tel. 339.1617180 / 0434 786437  
www.caisacile.org - C.F. 91001910933

**Orari e giorni di apertura:** giovedì dalle ore 20.30 alle 22.00 e dal 1° febbraio al 30 settembre anche il martedì dalle 20.30 alle 22.00.

### SITUAZIONE SOCI al 31.10.2023

|                |               |
|----------------|---------------|
| ORDINARI       | N° 421        |
| ORDINARI JR.   | N° 45         |
| FAMILIARI      | N° 191        |
| GIOVANI        | N° 31         |
| <b>TOTALE:</b> | <b>N° 688</b> |

### QUOTE SOCIALI

|                          |         |
|--------------------------|---------|
| SOCIO ORDINARIO          | € 45,00 |
| SOCIO ORDINARIO JUNIOR   | € 24,00 |
| SOCIO FAMILIARE          | € 24,00 |
| SOCIO GIOVANE            | € 16,00 |
| SOCIO SECONDI FIGLI MIN. | € 9,00  |
| ABB. RIVISTA ALPI VENETE | € 5,00  |
| NUOVA ISCRIZIONE MAGG.   | € 5,00  |

### CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA FINO AL 31 MARZO 2024

|                               |                            |
|-------------------------------|----------------------------|
| Presidente                    | Luigi Spadotto 335 1313514 |
| Vice Presidente / Consigliere | Luigino Burigana           |
| Segretaria / Consigliere      | Elisabetta Magrini         |
| Tesoriere / Consigliere       | Luca Borin                 |
| Consigliere                   | Daniele Ardengo            |
| Consigliere                   | David Borsoi               |
| Consigliere                   | Stefano Brusadin           |
| Consigliere                   | Gabriele Costella          |
| Consigliere                   | Maurizio Martin            |
| Consigliere                   | Giovanni Nieddu            |
| Consigliere                   | Giovanni ZAVA              |

### REVISORI DEI CONTI IN CARICA FINO AL 31 MARZO 2024

|            |                  |
|------------|------------------|
| Presidente | Alessandro Nadal |
| Revisore   | Davide Chies     |
| Revisore   | Paola Zoppè      |

### ATTIVITÀ E REFERENTI

|                          |                                                                 |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Tutela ambiente montano  | Walter Coletto - Elisabetta Magrini                             |
| Escursionismo            | Maurizio Martin - David Borsoi - Luca Borin - Antonella Melilli |
| Alpinismo Giovanile      | Daniele Sartor                                                  |
| Biblioteca               | Giovanni Nieddu                                                 |
| Gestione Casera Ceresera | Daniele Ardengo - Stefano Brusadin                              |
|                          | Antonio Pegolo - Alfonso Simoncini                              |
| Attività Montagnaterapia | Pier Paolo Bottos - Luigi Spadotto - Luciano Teston             |
| Gestione Malga Cornetto  | Marcello Spadotto                                               |
| Attività Culturali       | Luigino Burigana                                                |
| Sentieristica            | Maurizio Martin                                                 |
| Escursionismo Invernale  | Daniele Ardengo                                                 |
|                          | Gabriele Costella                                               |
| Materiali Tecnici        |                                                                 |



È il periodico semestrale della Sezione.

I due numeri annuali sono pubblicati, di norma, in primavera e nel tardo autunno.

Il primo numero è uscito nell'ottobre del 1990. Unisce, nel titolo e nel disegno della testata, El Torrion, una montagna della nostra zona ed il Torrione di Largo Salvadorini, resto della cinta muraria medioevale di Sacile. Publica articoli inerenti alla vita della Sezione e delle varie istanze del CAI ed alla storia e alla cultura della montagna.

Si invitano i soci ed i simpatizzanti a collaborare inviando alla Redazione articoli, proposte, critiche e suggerimenti.

### Redazione:

via S. Giovanni del Tempio 45/1  
33077 Sacile

### Direttore Responsabile:

Michelangelo Scarbellotto

### Comitato di Redazione:

Pier Paolo Bottos,  
Luigino Burigana,  
Gabriele Costella,  
Elisabetta Magrini,  
Antonella Melilli,  
Giovanni Nieddu,  
Loredana Barresi.



**Banca della Marca**  
CREDITO COOPERATIVO

Filiale di Sacile



L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Come equipaggiarsi, vestirsi, cosa mettere nello zaino, sono fondamenti che s'imparano frequentando le nostre gite. Saper leggere una carta topografica, conoscere la segnaletica sentieristica, i pericoli che dobbiamo evitare, sono competenze che si imparano facendo e perfino giocando.

Persone esperte e preparate come gli Accompagnatori si dedicano volontariamente a realizzare queste molteplici attività con appositi corsi di formazione e continui aggiornamenti con passione.

Come in ogni cosa che ci prepara alla vita, le nostre attività richiedono un po' di fatica e sudore, ma anche i genitori apprensivi possono lasciare tranquillamente liberi i loro ragazzi, per qualche giornata, in una palestra all'aria aperta qual'è la montagna.

La nostra sezione collabora con molti plessi scolastici organizzando gite scolastiche e attività didattiche sia in classe che all'aperto durante le uscite, proponendo la montagna come laboratorio nel quale realizzare le comuni finalità di crescita umana del giovane in un armonioso e costruttivo rapporto con l'ambiente in sicurezza.

La Commissione di Alpinismo Giovanile - Sezione di Sacile

# ESCURSIONI 2024



| DATA     | LOCALITÀ                                                            |
|----------|---------------------------------------------------------------------|
| 14.01    | Giornata Nivale - Tutti con le ciaspole                             |
| 14.04    | Anello del Cartizze                                                 |
| 28.04    | Monte Miesna                                                        |
| 09.06    | Camminata delle Fioriture - Sentiero Naturalistico del Monte Ciavac |
| 22.09    | Sentiero delle chiesette Pedemontane                                |
| 20-27.10 | Castagnata Ceresera e Cornetto                                      |

## ISCRIZIONI:

Presso sede sociale CAI di Sacile via S. Giovanni del Tempio, 45/i

Tel: 0434.786437 - cell: 339.1617180 entro il giovedì precedente ad ogni escursione.

La sede è aperta il giovedì: 20.30-22.00 e dal 1° febbraio al 30 settembre anche il martedì: 20.30-22.00.

**Sito:** [www.caisacile.org](http://www.caisacile.org) - **mail:** [info@caisacile.org](mailto:info@caisacile.org) - **Facebook:** Alpinismo Giovanile Sacile

I programmi di ogni escursione verranno affissi in sede e nella vetrinetta sociale presso il parcheggio Raimondo Lacchin e diffusi attraverso la stampa locale ed il sito internet.

Accompagnatori AG: Daniele Sartor (AAG) 333.1730541.

**Si raccomanda di prenotarsi con anticipo.**

# CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

L'indicazione delle difficoltà viene data per facilitare la scelta di un'escursione. Serve in primo luogo per evitare ad escursionisti e alpinisti di dover affrontare inaspettatamente passaggi superiori alle loro capacità e ai loro desideri. Nonostante una ricerca di precisione, la classificazione delle difficoltà, soprattutto in montagna dove le condizioni ambientali sono molto variabili, rimane essenzialmente indicativa e va considerata come tale.

## DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Per la peculiare conformazione del terreno e del rilievo, molte cime e valichi possono essere raggiunti senza nessuna difficoltà alpinistica, in presenza o assenza di sentieri e tracce. Di conseguenza si sono utilizzate le tre sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico.

L'adozione di questa precisa valutazione delle difficoltà escursionistiche non è utile soltanto perché vi vengono distinti tre diversi livelli, ma soprattutto perché viene così definito più chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche e difficoltà alpinistiche servendo, in pratica, ad evitare situazioni spiacevoli o pericolose agli escursionisti.

### T - TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 metri e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

### E - ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non espo-

sti, o tratti brevi e non faticosi nè impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso dell'orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

### EE - ESCURSIONISTI ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di roccia ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate tra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura. E' inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini).

**NOTA:** Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, si utilizza la sigla:

### EEA - ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE

#### LEGENDA:



EQUIPAGGIAMENTO



DIRETTORI DI ESCURSIONE



PROGRAMMA



DISLIVELLO



DIFFICOLTÀ

Domenica **14 Aprile**

## ANELLO DEL CARTIZZE - Passeggiando fra lavoro, paesaggio e spettacolo

Prealpi Trevigiane - Quota massima raggiunta 440 m



Cartizze è una ristretta area collinare che si estende per soli 108 ettari, fra i comuni di S. Stefano, Saccol e S. Pietro di Barbozza (Valdobbiadene) dove si produce il prestigioso vino Spumante chiamato Prosecco DOCG Superiore di Cartizze. Si tratta di una selezione di piccoli vigneti, racchiusi in 1 chilometro quadrato, che contano all'incirca 140 diversi proprietari terrieri. La superficie è interamente vocata alla coltivazione della vite, nello specifico alla varietà di uva Glera impiegata come base nella produzione di Prosecco (minimo 85%). Un'informazione, questa, che ci sembrava corretto dare al fine di capire meglio il territorio in cui si svolgerà la nostra escursione.

Partiremo dalla Chiesa di S. Giacomo di Guia, in lieve discesa, per prendere poi il segnavia

1016 che, dapprima in salita e poi con andamento a saliscendi, ci porterà a superare di seguito il Col Moliana, la Costa Granda e il Col Mongarda, tutti di poco superiori i 400 m di altitudine. Al termine della cavalcata raggiungeremo un punto straordinariamente panoramico. Proseguiremo in ripidissima discesa, fra i vigneti aggrappati al terreno, fino alla SP152 Guia/Follo e, attraversatala, riprenderemo nuovamente a salire l'opposta sponda, sempre fra le viti, con un netto cambio di versante e di paesaggio. Raggiunta l'altra provinciale (SP36 conosciuta anche come "Strada del Prosecco"), la seguiremo per circa 500 m per imboccare poi, sulla destra, una carrabile che, in discesa, inizialmente su sterrato e in seguito su asfaltato, ci riporterà alle auto.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica / Turistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco o68



### DIRETTORI DI ESCURSIONE

AE Maurizio Martin:  
334 8487398  
Luciano Teston: 348 2655386



### DISLIVELLO:

**480 mt** circa sia in salita che in discesa



### DIFFICOLTÀ:

E - Escursionistica



### EQUIPAGGIAMENTO:

normale da escursionismo



**ORE 7.30:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 09.00:** Inizio escursione.

**ORE 14.00:** Fine escursione.

**ORE 15.30:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **28 Aprile**

## MONTE MIESNA

Prealpi Bellunesi - Quota massima raggiunta 744 m



L'itinerario inizia dal paesino di Anzù (222 m). Si sale verso il santuario dei Santi Vittore e Corona che visiteremo. Si segue il sentiero natura di San Vittore, addentrandosi nella Riserva Naturale Vinchetto di Celarda. La vista corre sul sottostante torrente e, poco più lontano, sul fiume Piave. Giunti alla meta del Monte Miesna (744 m) si scende tra boschi di faggi e carpini neri fino al paesino di Celarda, dove sono presenti le strutture che ospitano i Carabinieri Forestali. Qui sosteremo nella piccola osteria godendo, nel frattempo, del lento fluire dell'acqua. Il ritorno ad Anzù avviene per strada asfaltata.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 023



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**  
Marcello Spadotto: 339 5914067  
Sergio Carrer  
AAG Daniele Sartor: 333 1730541



**EQUIPAGGIAMENTO:**  
Normale da escursionismo



**DISLIVELLO:**  
**550 mt** circa sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**  
E - Escursionistica  
In previsione dei tre chilometri di asfalto, da fare al ritorno, prevedere al seguito un paio di scarpe comode.



**ORE 7.30:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri o autocorriera.

**ORE 9.30:** Inizio escursione.

**ORE 15.00:** Fine escursione.

**ORE 17.30:** Arrivo previsto a Sacile.

**Sonego**  
SPORT 1908  
una montagna  
di sport  
0438-430353  
GODEGA SAN URBANO TV  
MILLET  
NUOVO  
CORNER

Domenica **12 Maggio**

## ANELLO DELLA BERNADIA

**Bernadia/Monte Lonza - Quota massima raggiunta 860 m**



Lasciata l'auto a Tarcento (230 m) attraverseremo la SS646 e, in breve, saliremo al Pian di Paluts; qui imbrocheremo la pista forestale del Rio Rabagnolo, piacevole percorso che ci porterà nei pressi della chiesa di Sedilis (412 m). Ora il percorso si fa più impegnativo: una ripida strada cementata ci immetterà nel sentiero che conduce ai "Stai" (722 m) al termine del quale imbrocheremo una vecchia strada militare che ci porterà in vetta al Monte Pocivalo (791 m), sito storico delle "Batterie" (postazione per cannoni da 75mm con annessa casamatta deposito munizioni degli anni 1913-1915). Dopo una breve sosta per visitare il manufatto, riprenderemo il sentiero che ci porterà sino al piazzale del Forte di Monte Lonza, costruito tra il 1913 e

il 1915 e facente parte del sistema difensivo "Medio Tagliamento". Qui si trova anche il Monumento sacello-faro "Julia", costruito nel 1954 a ricordo dei caduti della gloriosa Divisione alpina omonima. Effettuata la sosta pranzo, imbrocheremo il sentiero di discesa che ci porterà sino alla borgata du Useunt (642 m) da dove ci immetteremo sul sentiero "Bisol" che seguiremo sino alle case "Canella", per ritornare poi a Tarcento dopo aver attraversato la passerella sul Torrente Torre.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 026



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

AE Antonio Pegolo  
Mauro Rizzetto: 366 7384089



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**DISLIVELLO:**

**700 mt** circa sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

E - Escursionistica  
Sentiero di salita in alcuni punti ripido



**ORE 7.30:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri o autocorriera.

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 15.00:** Fine escursione.

**ORE 17.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **26 Maggio**

## MONTE CHIAMPON

Prealpi Giulie - Quota massima raggiunta 1709 m



Il monte Chiampon è la vetta più elevata della lunga dorsale montuosa delle Prealpi Giulie compresa tra la Val Venzonassa e la valle del Torre. La sua posizione offre un panorama a 360° su tutta la pianura Friulana fino al mare, dalla Slovenia, alle Prealpi e Alpi Carniche, alle Dolomiti, alle Alpi Austriache fino alle Alpi Giulie. Raggiunto il centro di Gemona seguiamo le indicazioni per malga Cuarnan e ci inoltriamo lungo la strada del Foredor per 9 Km, fino a raggiungere un comodo parcheggio nei pressi della malga (967 m). Il nostro itinerario per la cima si svolgerà sul versante meridionale, percorrendo lo stesso itinerario sia in salita che in discesa. Dal parcheggio in breve si raggiunge la malga Cuarnan (1075 m) e poco oltre, tra bassa vegetazione, si cala leggermente ad una sella con

crocefisso (Sella Foredor 1030 m). Da qui al crocevia proseguiamo dritti sempre per segnavia 713 e cominciamo una ripida salita che porta velocemente a guadagnare quota. Il sentiero sempre univoco ma scosceso e su terreno friabile, richiede sempre attenzione. Superati alcuni brevi tratti rocciosi, si giunge al Passo della Signorina (1359 m) ove, per breve cengia esposta ma ben attrezzata, ci si unisce al corpo principale del monte. Inizia ora un percorso che alterna sentiero con ghiaino e sassi, a ripidi tratti di roccia gradinati dove capita di usare spesso anche le mani. A circa 1600 m si esce finalmente sul vasto prato sommitale in vista della cima, che si raggiunge facilmente lungo la cresta erbosa (1709 m).



**DIFFICOLTÀ: Escursionisti Esperti**  
**RIFERIMENTO: Foglio Tabacco 020**



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

ASE Mirco Cipolat (CAI Sacile)  
333 9966224  
ASE Daniele Vaghini  
(CAI Pordenone)



**DISLIVELLO:**

**850 mt** circa sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

EE - Escursionisti Esperti  
Breve cengia esposta attrezzata (Passo della Signorina).



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**ORE 7.00:** da Pordenone parcheggio Vial Rotto con mezzi propri.

**ORE 9.30:** Inizio escursione.

**ORE 15.30:** Fine escursione.

**ORE 18.00:** Arrivo previsto a Pordenone.



Domenica **9 Giugno**

## CAMMINATA DELLE FIORITURE / IN CAMMINO NEI PARCHI TAM

Sentiero naturalistico del Monte Ciavac

Parco Naturale Dolomiti Friulane - Quota massima ragg. 760 m



Quest'anno la tradizionale "Camminata delle fioriture" e l'escursione di "In Cammino nei Parchi" si svolgeranno in un'unica data, visto che il percorso proposto presenta in modo significativo entrambe le caratteristiche distintive. Ci inoltreremo lungo i confini meridionali del Parco Nazionale delle Dolomiti Friulane in uno dei Geo Siti più conosciuti, attraversando ambienti naturali diversi e molto suggestivi. Nell'area di Andreis è infatti, particolarmente evidente, un'importante faglia derivante da un fenomeno tettonico definito "sovrascorrimento periadriatico" che ha dato una conformazione particolare all'ambiente circostante; l'acqua dei torrenti Ledron e Susaibes, con il suo impeto e le sue pozze trasparenti, ha finito di modellare questo paesaggio primordiale, al quale

anche l'uomo ha portato il suo contributo. Il percorso si sviluppa attorno al Mont Ciavac, e tra guadi e fioriture particolari, compiremo un giro ad anello che ci riporterà ad Andreis al punto di partenza.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 012



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

OTAM-Elisabetta Magrini: 338 2977550

AE-Antonella Melilli: 346 0266174

OTAM Walter Coletto: 320 0418603



**DISLIVELLO:**

**450 mt** circa sia in salita che  
in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

E - Escursionistica  
Il sentiero prevede il superamento di diversi guadi che richiedono particolare attenzione.



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**ORE 7.30:** Partenza da Sacile  
parcheggio Palamicheletto con  
mezzi propri.

**ORE 9.15:** Inizio escursione.

**ORE 16.00:** Fine escursione.

**ORE 17.30:** Arrivo previsto a  
Sacile.



Domenica **23 Giugno**

## MALGA LA FOCA - BAITA FOLEGA

**Dolomiti Bellunesi - Schiara**  
**Quota massima raggiunta 1547 m**



Ci porteremo alla Malga La Foca (1495 m) partendo da La Valle Agordina per sentiero CAI 542 seguendo, in sostanza e per intero la stradetta sterrata di accesso alla malga. Dopo una bella sosta nella costruzione, ora ben sistemata ad uso ricovero per le emergenze, per sentiero non numerato, con pendenza minima riprenderemo il cammino in direzione opposta puntando direttamente a Forcella Folega e alla non distante Baita omonima (1547 m). Questa è una vecchia costruzione tipica del luogo, ben conservata, situata nel mezzo di una conca prativa stupenda. A poca distanza abbiamo la possibilità di raggiungere l'adiacente Forcella Pongol (1549 m): ampie e gratificanti le visioni sulle montagne circostanti. Il ritorno lo faremo tornando prima

a Forcella Folega, poi calando assai ripidamente con il sentiero CAI 545 sulla strada seguita all'andata, giusto in prossimità del capitello Madonna del S'ciar.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 025



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

Marcello Spadotto: 339 5914067  
Sergio Carrer



**DISLIVELLO:**

**750 mt** circa sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

E - Escursionistica



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**ORE 7.00:** Partenza da Sacile parcheggio Palamichetto con mezzi propri o autocorriera.

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 15.30:** Fine escursione.

**ORE 18.00:** Arrivo previsto a Sacile.

*acconciature*  
**Piero & Danilo Gava**

Via Vicenza, 21 - Sacile (PN)

Per appuntamento  
Tel. 0434 70514



Domenica **7 Luglio**

## CIMA DEL LAGO

Alpi Giulie - Gruppo del Canin

Quota massima raggiunta 2125 m



Qualche chilometro dopo Sella Nevea, in direzione Cave del Predil, si parcheggia sulla destra dopo il Ponte delle Trincee, punto di partenza di varie escursioni (989 m, cartelli). Seguiamo per un centinaio di metri la larga carrareccia, attraversiamo il letto del fiume e una volta sulla riva opposta seguiamo il sentiero che devia a destra fino a raggiungere una pista forestale. Dopo pochi minuti giungiamo ad un bivio, lasciamo il sentiero di destra che prosegue alla Sella Jama e alla Mogenza Piccola e proseguiamo sulla forestale che sale sulla sinistra (sentiero CAI 653, cartello). Un'indicazione su un sasso e una freccia ci indicano l'inizio del sentiero vero e proprio, che sale ripido a serpentine nella bella faggeta. Si esce quindi su un canalone detritico e infine si rag-

giunge la Sella del Lago (cippo di confine, 1718 m). Si svolta a sinistra e si prosegue su cenge in ambiente carsico, fino a raggiungere un'altra sella. Si sale tra i mughì fino ad arrivare sotto il Gorenji Krivi Rob, dove per la prima volta vediamo la nostra vetta. Questa parte si sviluppa tutta in territorio sloveno tra prati e gradoni carsici fino alla cima. Il panorama è stupendo sul lago, sulle tre valli Rio del Lago, Mogenza e Coritenza e su tutte le imponenti montagne vicine: Mangart, Jalovec, Bavski Grintavec, Rombon, Canin, Cimone, Montasio, Jof Fuart e molte altre cime minori.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionisti Esperti  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 019



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

AE/EEA Stefano Brusadin:  
333 4856318  
ASE Mirco Cipolat: 333 9966224



**DISLIVELLO:**

**1.200 mt** circa sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

EE - Escursionisti Esperti  
Richiesti allenamento, passo sicuro ed assenza di vertigini



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**ORE 6.00:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 8.30:** Inizio escursione.

**ORE 16.30:** Fine escursione.

**ORE 19.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **14 Luglio**

## ANELLO DEL SETTSASS

Col di Lana - Quota massima raggiunta 2571 m



Il periplo del Settsass, con la salita alla cima principale, rappresenta, senza dubbio, un'escursione ricca di suggestione non solo per le splendide vedute su quasi tutte le cime più elevate delle Dolomiti, ma anche per quello che la storia ci ha tramandato e che la natura, con fatica, sta cercando di cancellare. La camminata non è difficile, ma neppure banale, non vi sono salite ripide o impegnative, bensì un susseguirsi di saliscendi e cambi di ritmo in ambienti differenti che possono affaticare. Dal Passo di Valparola (2168 m) ci si dirige a ovest lungo il versante nord del Settsass. Brevi divagazioni permettono di visitare gallerie, postazioni e trincee della Grande Guerra. Raggiunta la forcella nei pressi della Piazza-de (2255 m) il gruppo si divide tra coloro che salgono in vetta (gruppo A) e quelli che sosta-

no per una pausa (gruppo B). Con pendenza costante si raggiunge in breve la panoramica vetta (2571 m) con vista su Tofane, Sorapiss, Antelao, Pelmo, Civetta, Marmolada, Odle, La Varella, Cunturines, Croda Rossa d'Ampezzo, solo per citarne alcune. Per completare il giro del Settsass dalla forcella si piega a sinistra, attraversando una zona caratterizzata da massi franati in epoca passata e si raggiunge un bivio da dove è possibile optare per la variante verso il Piccolo Settsass. Si perde un po' quota e, quando il sentiero riprende a salire, con l'aiuto di una corda metallica, si risale brevemente un ruscello per guadagnare i prati a pochi passi dalla fine dell'escursione.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 07



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

Gr A - Davide Barbiero: 335 871172  
ANE Giuseppe Battistel:  
329 7508752  
Gr. B - Gianni Zava: 338 8639136



**DISLIVELLO:**

Gruppo A: **900 mt** sia in salita  
che in discesa  
Gruppo B: **600 mt** sia in salita  
che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

E - Escursionistica



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**ORE 6.30:** Partenza da  
Saclé parcheggio Palami-  
cheletto con mezzi propri o  
autocorriera.

**ORE 9.30** Inizio escursione.

**ORE 16.30:** Fine escursione.

**ORE 19.30:** Arrivo previsto  
a Saclé.



Domenica **21 Luglio**

## CIMA DEI BURELONI

**Pale di San Martino - Quota massima raggiunta 3130 m**



La Cima dei Bureloni è la terza cima per altezza delle Pale di San Martino ed è costituita da due vette distinte, ma poste praticamente alla stessa quota. La cima non è particolarmente difficile da salire ma, la lunghezza dell'itinerario, il terreno detritico scarsamente segnato, la quota raggiunta e la lontananza dai sentieri più affollati la rendono una meta poco frequentata; ingiustamente, ma fortunatamente...

Punto di partenza di questo itinerario è la Val Venegia dotata di un ampio parcheggio a pagamento. Lasciate le auto (1775 m) ci incamminiamo lungo la Valle e raggiungiamo Malga Venegiota. Poco oltre abbandoniamo la sterrata e saliamo lungo un sentiero con pendenza più marcata fino al Passo del Mulaz (2619 m) con splendide vedute che si

aprono man mano che si sale. Ci dirigiamo verso Sud fino al Passo delle Farangole (utile l'imbrago) e lo scendiamo alcuni metri sul versante opposto. Abbandoniamo la traccia segnata e ci dirigiamo verso una sella attraversando la conca di quel che rimane del Ghiacciaio delle Zirocole. Saliamo un breve canalino parecchio franoso e aggettante e giungiamo al Passo dei Bureloni (3015 m). I successivi cento metri sono su roccette facili di I grado alternate a cenge poco esposte, poi le difficoltà terminano e in breve raggiungiamo l'ampia vetta con un panorama spettacolare soprattutto sulla vicina Cima della Vezzana.

Possibilità di un percorso B con partenza dal Passo Rolle e meta il Rifugio Mulaz (2571 m).



**DIFFICOLTÀ: Escursionisti Esperti**  
**RIFERIMENTO: Foglio Tabacco 022**



### DIRETTORI DI ESCURSIONE:

AE Luca Borin: 328 7589307  
Laura Olimpieri  
Cao Luciana per il gruppo B



### DISLIVELLO:

Gruppo A: **1.450 mt** sia in salita che in discesa  
Gruppo B: **850 mt** sia in salita che in discesa



### DIFFICOLTÀ:

EE - Escursionisti Esperti  
Itinerario impegnativo per lunghezza e dislivello. Per i meno esperti utile set da ferrata omologato



### EQUIPAGGIAMENTO:

Normale da escursionismo + casco omologato



**ORE 6.00:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 18.00:** Fine escursione.

**ORE 21.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **28 Luglio**

## ANELLO DEL COL QUATERNÀ

**Alpi Carniche Occidentali**  
**Quota massima raggiunta 2503 m**



Escursione ad anello al Col Quaternà, nella suggestiva Val Comelico, tra Padola e Sesto. Questo monte è famoso per la sua particolare geologia di origine vulcanica, risalente a ben 300 milioni di anni fa. Inoltre, questa montagna possiede anche un'importante valenza storica, in quanto, durante la Grande Guerra, fu un punto di osservazione di rilevanza strategica per le truppe italiane. Il punto di partenza di questa escursione è il Rifugio Malga Coltrondo: poco dopo il paese di Padola (Comelico Superiore). Parcheggiamo qui le auto e seguiamo le indicazioni già presenti per il Col Quaternà. Superato il Rifugio Malga Rinfreddo arriviamo presso la località "La Ponta", dove svoltiamo a sinistra portandoci sino ai piedi della cima. Durante la salita è impossibile

non notare come il panorama si apra sul maestoso gruppo montuoso delle Dolomiti di Sesto. In prossimità della cima, usciamo dal sentiero principale per percorrere l'evidente traccia che conduce sino alla vetta del Col Quaternà (2503m). Da qui, lo scenario è stupendo: oltre le Dolomiti di Sesto e i monti che segnano il confine con l'Austria, possiamo riconoscere diverse montagne e gruppi montuosi che caratterizzano le Alpi Carniche, il gruppo dei Brentoni e, in lontananza, riusciamo ad intravedere persino alcune vette delle Dolomiti Friulane. Riprendiamo quindi la nostra escursione a ritroso fino al bivio precedente e seguiamo le indicazioni verso Passo Silvella. Da qui, con una comoda discesa panoramica, in ambiente bucolico, ritorniamo alle auto.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 017



**COORDINATORI:**

Davide Barbiero: 3358721172  
Mauro Rizzetto: 3667384089



**DISLIVELLO:** 750 mt sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**

E - Escursionistica



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo, consigliati i bastoncini.



**ORE 6.30:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 15.00:** Fine escursione.

**ORE 18.00:** Arrivo previsto a Sacile.

## La Meccanografica

FORNITURE PER UFFICIO - EDITORIA SPECIALIZZATA  
COMPUTER - FAX - STAMPANTI - NASTRI PER STAMPANTI  
PENNE DA REGALO E DA COLLEZIONE



**Packard Bell**



**Microsoft**

**MONT  
BLANC**

**IBM  
COMPAQ**

SACILE (PN) - Via XXV Aprile, 6 - Tel./Fax 0434.70639

Domenica **1 Settembre**

## SASS AUT - FERRATA GADOTTI - CIMA UNDICI

Dolomiti Fassane - Quota massima raggiunta 2555 m



Escursione nella rinomata Val di Fassa in una zona poco frequentata. Giunti a Pozza di Fassa, si prosegue a destra per la Valle di San Nicolò. Dal parcheggio di Vidor prenderemo la navetta per la Baita Monzoni punto di partenza di entrambi i gruppi. Imboccato il sentiero 624 e superato il Rifugio Vallacia, il gruppo B proseguirà a destra verso Cima Undici, mentre il gruppo A continuerà verso la Forcella La Costela. In successione si toccherà Forcella Baranchie, Sass da la Luna e tramite la via ferrata Gadotti il punto più alto dell'escursione, il Sass Aut. Dopo una serie di saliscendi si raggiungerà la panoramica Cima Dodici da dove inizierà la discesa, in parte su percorso attrezzato, verso il Bivacco Zeni. Dal bivacco, lungo ripido sentiero arriveremo al parcheggio delle auto. Il gruppo B invece,

dopo aver raggiunto Cima Undici, ritornerà a Baita Monzoni per lo stesso percorso dell'andata proseguendo a piedi fino al parcheggio.



**DIFFICOLTÀ: EEA - Escursionisti Esperti con attrezzature**  
**RIFERIMENTO: Foglio Tabacco 017**



### DIRETTORI DI ESCURSIONE:

Gruppo A: AE-EEA Stefano Brusadin,  
AE-EEA Daniele Ardengo, ANE Giuseppe Battistel - Gruppo B: Nadalet  
Alessandro, Formentini Giuseppe



### DISLIVELLO:

Gruppo A: **1.050 mt** in salita  
**1.400 mt** in discesa  
Gruppo B: **700 mt** in salita  
**1.050 mt** in discesa



### DIFFICOLTÀ:

Gruppo A: EEA, gruppo B: EE  
Gruppo A: Itinerario lungo e  
faticoso, riservato alle persone allenate e già pratiche di vie ferrate



### EQUIPAGGIAMENTO:

Gruppo A: Normale da escursionismo + casco, imbraccio e set da ferrata omologati ed in corso di validità.  
Gruppo B: normale da escursionismo.



**ORE 6.00:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 17.30:** Fine escursione.

**ORE 20.30:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **8 Settembre**

## TRAVERSATA DELLE CRESTE DEL MONTE MIGOGN

Gruppo della Marmolada - Quota massima raggiunta 2284 m



Splendida traversata per creste con partenza da passo Fedaia e arrivo al paese di Laste.

La cresta del monte Migogn, che percorreremo, è la logica prosecuzione del Viel del Pan e della ferrata delle trincee. L'itinerario proposto ci regalerà meravigliosi panorami sulle principali cime delle Dolomiti e scorci di interesse geologico tra rocce vulcaniche e versanti erbosi.

Da passo Fedaia si sale con pendenza decisa fino alla Forcella delle Crepe Rosse e si prosegue attraverso il sentiero delle creste che si sviluppa tra numerosi saliscendi fino a raggiungere la cima del monte Migogn. Il percorso prevede l'attraversamento di tratti esposti che richiedono passo sicuro e assenza di vertigini. La discesa dal monte Migogn avverrà per ripido sentiero, con possibile "scorpacciata" di lamponi lungo il tragitto.



**DIFFICOLTÀ: Escursionisti Esperti**  
**RIFERIMENTO: Foglio Tabacco 015**



### DIRETTORI DI ESCURSIONE:

AE Maurizio Martin:  
334 8487398  
David Borsoli: 340 7342032



### DISLIVELLO:

**600 mt** in salita **900 mt** in discesa



### DIFFICOLTÀ:

EE - Escursionisti Esperti  
Forte esposizione in due brevi tratti di cresta prima della cima. È richiesta assoluta mancanza di vertigini



### EQUIPAGGIAMENTO:

Normale da escursionismo



**ORE 6.00:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con autocorriera (obbligatoriamente).

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 16.00:** Fine escursione.

**ORE 19.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **15 Settembre**

## CRETA GRAUZARIA

**Alpi Carniche - Gruppo Sernio/Grauzaria**  
**Quota massima raggiunta 2065 m**



La modesta quota della Creta Grauzaria non deve trarre in inganno; sulle sue pareti, infatti, sono state scritte importanti pagine della storia alpinistica soprattutto friulana. Noi la saliamo lungo la via normale che, sebbene sia il percorso più semplice per raggiungerne l'apice, oppone un impegnativo passaggio di II grado ed altri di I su un terreno a tratti esposto e friabile. Il panorama dalla vetta è veramente notevole e ripaga ampiamente della fatica fatta. Il dislivello è abbastanza ben suddiviso e risulta piacevole da percorrere.

La salita inizia piuttosto dolcemente all'interno di un bosco di faggio fin nei pressi del Rifugio Grauzaria (1250 m). Qui la vegetazione un po' si dirada e il sentiero ci conduce verso un canalone, a tratti ghiaioso, che va

percorso interamente e ripidamente fino al Portonat (1860 m). Questo è probabilmente il tratto più faticoso della salita, che però si sviluppa al riparo dalla luce solare. La parte più tecnica ha inizio, invece, dopo la forcella. Subito affrontiamo il passaggio chiave della via: si tratta di una paretina verticale di almeno 5 metri che si supera in arrampicata libera. Oltre prosegue la parte più spettacolare della salita costituita da cengette e roccette alternate a tratti più semplici in ambiente aperto che nulla ha da invidiare alle cime dolomitiche.

Il ritorno avviene ripercorrendo a ritroso la via di salita.



**DIFFICOLTÀ: Escursionisti Esperti**  
**RIFERIMENTO: Foglio Tabacco 018**



### DIRETTORI DI ESCURSIONE:

AE Luca Borin: 3287589307  
Laura Olimpieri



### DISLIVELLO:

**1350 mt** circa sia in salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ: EE - Escursionisti Esperti.** Dopo il Portonat l'escursione assume un carattere più alpinistico che implica l'utilizzo delle mani per la progressione e aumenta l'esposizione.



### EQUIPAGGIAMENTO:

Normale da escursionismo + casco omologato



**ORE 6.00:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 8.00:** Inizio escursione.

**ORE 16.00:** Fine escursione.

**ORE 18.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **22 Settembre**

## SENTIERO DELLE CHIESETTE PEDEMONTANE

Alpi Feltrine - Pizzocco - Quota massima raggiunta 1175 m



Lungo i confini meridionali del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, si estende una traversata a bassa quota che collega alcuni significativi e, a volte sconosciuti, luoghi di culto: è il Sentiero delle Chiesette Pedemontane.

Nel settore occidentale del Parco si inserisce questa breve escursione, che prende avvio da Campel, una frazione di Santa Giustina e ci porta presso l'antico Eremo di San Mauro, inaspettato balcone panoramico sulla Valle del Piave.

Il percorso, che si addentra nella Val Scura, passando da strada sterrata, a mulattiera ed infine a sentiero, non lascia spazio a molte chiacchiere, per il fiato che deve essere costantemente indirizzato a riempire i polmoni ... Forse per questo motivo una volta

all'anno, gli abitanti della zona compiono una processione in onore del Santo ... in religioso silenzio!

Anche se irto, il nostro itinerario, che prevede andata e ritorno dallo stesso sentiero, merita una visita, non solo perché inedito, ma soprattutto perché unisce valenze naturalistiche a curiosità e tradizioni secolari, che purtroppo vanno sempre più perdendosi nel tempo.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 023



### DIRETTORI DI ESCURSIONE:

OTAM Elisabetta Magrini:  
338 2977550  
AE Antonella Melilli:  
346 0266174



### DISLIVELLO:

**550 mt** circa sia in salita che in discesa



### DIFFICOLTÀ:

E - Escursionistica  
Sentiero ripido



### EQUIPAGGIAMENTO:

Normale da escursionismo



**ORE 7.30:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 10.00:** Inizio escursione.

**ORE 15.00:** Fine escursione.

**ORE 17.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **29 Settembre**

## FESTA DELLA MONTAGNA INTERSEZIONALE

A cura della sezione CAI di Sacile



Come ogni anno, a fine settembre si tiene la Festa della Montagna. Questa occasione di incontro, aperta a tutti i soci, è organizzata dalle varie Sezioni della Destra Tagliamento che, a rotazione, ne definiscono il programma; quest'anno è il turno di Sacile. In linea di massima l'uscita si terrà a Casera Cornetto, ma maggiori dettagli saranno disponibili sul sito internet [www.caisacile.org](http://www.caisacile.org) e presso la sede sociale in prossimità della data di svolgimento.



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica



**DIRETTORI DI ESCURSIONE:**

A cura della sezione CAI  
Sacile



**EQUIPAGGIAMENTO:**

normale da escursionismo



**DISLIVELLO:**



**DIFFICOLTÀ:**

E - Escursionistica



**ORE 16.00:** Fine escursione.



Domenica **6 Ottobre**

## MONTE FERRARA - FORCELLA SAVALONS

**Prealpi Carniche - Dolomiti Friulane**  
**Quota massima raggiunta 2258 m**



Il Monte Ferrara si trova in Val Cimoliana al centro di una delle aree più incontaminate e selvagge di tutte le Dolomiti, il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Dalla sua cima si gode un panorama a 360° con dei meravigliosi scenari sulle vette circostanti. L'escursione inizia dal parcheggio di Pian Meluzzo (1163 m), dove imbocchiamo il sentiero CAI 370 che risale tra gli accumuli di ghiaie e detriti la Val Sciol De Mont. Alla quota di 1537 m si svolta a destra e, abbandonate le ghiaie, il sentiero sale rapidamente in un bel bosco di conifere fino al Ricovero Casera Roncada (1781 m). Dopo una breve sosta proseguiamo lungo il sentiero che risale le pendici orientali del Col Roncada fino alla Forcella della Lama (1935 m). Superata la forcella, raggiungiamo un piccolo intaglio

prativo sul crinale che scende dalla spalla del Monte Ferrara: un grosso ometto di pietra ci segnala l'inizio della traccia che porta alla vetta. Inizialmente risaliamo per rado bosco di larici e pini mugo, poi per ghiaie ed erba, fino a raggiungere la Cima Spalla del Monte Ferrara (2220 m). Davanti a noi vediamo la cima principale (2258 m) che raggiungiamo dopo aver sceso e risalito una sella. Il ritorno al parcheggio avverrà per lo stesso itinerario di salita, facendo prima una deviazione fino alla caratteristica Forcella Savalons dove spicca una grossa croce lignea.



**DIFFICOLTÀ: Escursionisti Esperti**  
**RIFERIMENTO: Foglio Tabacco 021**



### DIRETTORI DI ESCURSIONE:

ASE Mirco Cipolat: 333 9966224  
David Borsoi: 340 7342032



### DISLIVELLO:

**1.170 mt** circa sia in salita che in discesa



### DIFFICOLTÀ:

EE - Escursionisti Esperti.



### EQUIPAGGIAMENTO:

Normale da escursionismo



**ORE 6.30:** Partenza da Sacile parcheggio Palamicheletto con mezzi propri.

**ORE 8.30:** Inizio escursione.

**ORE 16.00:** Fine escursione.

**ORE 18.00:** Arrivo previsto a Sacile.



Domenica **20 Ottobre**

## CASTAGNATA CASERA CERESERA

**Cansiglio - Candaglia**  
**1347 m**

Domenica **27 Ottobre**

## CASTAGNATA CASERA CORNETTO

**Monte Cornetto - Dolomiti Friulane**  
**1629 m**



Alla fine della stagione escursionistica ci ritroveremo ancora una volta presso la nostra Casera nella splendida cornice della foresta del Cansiglio. Sarà l'occasione per rivivere momenti appassionanti vissuti durante l'anno e scambiarsi idee, opinioni ed esperienze.

Ci sarà anche il momento di riflessione con la cerimonia religiosa cui seguirà il momento conviviale. Canti, giochi accompagnati da castagne arroste e vino novello, chiuderanno l'incontro.

Anche quest'anno la giornata si svolgerà in collaborazione con gli accompagnatori di alpinismo giovanile i quali allestiranno per i giovani presenti giochi istruttivi e divertenti: un modo per far conoscere anche ai più piccoli l'ambiente montagna.

### La Casera è raggiungibile:

- **dalla strada dorsale Gajardin**  
ore 0,20 disl. m 50
- **dalla Crosetta (sentiero 991)**  
ore 2,30 disl. m 250
- **da Pian Cansiglio per Casa Candaglia**  
ore 1,30 disl. m 350
- **da Mezzomonte (sentiero 982)**  
ore 2,30 disl. m 850
- **da Bar da Stale (strada Cultura Mezzomonte)**  
ore 3,00 disl. m 1000
- **da Gorgazzo (Polcenigo)**  
ore 4,00 disl. m 1300



Arrivo libero alla casera con mezzi propri.

**ORE 11.00:** Santa Messa

**ORE 12.00:** pranzo

Già da alcuni anni è diventata consuetudine da parte dei referenti per la gestione e manutenzione della Casera, organizzare una castagnata di chiusura, un modo per ritrovarsi e passare una giornata in compagnia. Un invito perciò a tutti i soci che desiderano trascorrere una domenica diversa dal solito ed un'occasione per conoscere ed apprezzare le nostre montagne. Per quanto riguarda gli itinerari di salita è possibile consultare le pagine del presente libretto oppure il nostro sito internet.

Ulteriori dettagli organizzativi verranno forniti nei giorni precedenti l'uscita.

### La Casera è raggiungibile:

- **da San Martino di Erto (sentiero 903)** ore 2,30 disl. m 870
- **da Cellino di sopra (sentiero 901-903)** ore 5,00 disl. m 1120



Arrivo libero alla casera con mezzi propri.

**ORE 12.30:** pranzo

Domenica **10 Novembre**

## GIRO DEI ROCCOLI DI MONTENARS

Alpi Giulie - Quota massima raggiunta 710 m



Passaggiata adatta a tutti, a carattere storico-naturalistico, che si svolgerà lungo vecchi sentieri e stradine che collegano una serie di roccoli posti sui primi rilievi delle Prealpi Giulie. I roccoli che visiteremo risalgono ai primi anni del '900, sono ampie strutture costituite da doppi filari di carpino bianco collegati ad arco con altre opere nascoste che erano dedicate all'aucupio (cattura di uccelli) e tuttora mantenute patate e curate dai proprietari. Tale attività in Regione FVG è vietata a partire dai primi anni '90. Parcheggiata l'auto a Montenars, si partirà verso Plazzaris (600 m) camminando per una pista forestale in un bosco di castagni. Poi per strada asfaltata si raggiungerà la sella, a 662 m, poco sotto il Monte Chiastellirs e proseguendo verso nord fino all'inizio di una pista forestale in breve si raggiungerà il

roccolo Manganel. Proseguendo ulteriormente, camminando brevemente verso il monte Cuarnan, avremo modo di vedere il roccolo più ampio e articolato, quello di Spisso (710 m circa). Da qui, si torna sulla strada verso Flai-pano e immediatamente prima della discesa verso il tarcentino si vedrà il roccolo del Puestin. Si proseguirà poi, camminando lungo una strada ex-militare fino al roccolo più famoso, quello di Pre Checo Placereani (650 m) e da lì, per un bel sentiero nel bosco, piuttosto ripido in alcuni tratti, si raggiungerà nuovamente Plazzaris. A ritroso, per il percorso di andata, si raggiungerà il punto di partenza. Dal roccolo di Pre Checo è possibile salire il vicino Monte Campeon, punto panoramico verso Tarcento e la pianura (questa ipotesi verrà valutata dai Direttori di Escursione).



**DIFFICOLTÀ:** Escursionistica  
**RIFERIMENTO:** Foglio Tabacco 026



**COORDINATORI:**

Marcello Spadotto:  
339 5914067  
Accompagnatori Montagna  
Terapia



**DISLIVELLO:** 300 mt sia in  
salita che in discesa



**DIFFICOLTÀ:**  
E - Escursionistica



**EQUIPAGGIAMENTO:**

Normale da escursionismo



**ORE 7.00:** Partenza da Sacile  
parcheggio Palamicheletto  
con mezzi propri o autocor-  
riera.

**ORE 9.00:** Inizio escursione.

**ORE 14.30:** Fine escursione.

**ORE 17.30:** Arrivo previsto a  
Sacile.



**G.F.L.**  
di Zaia Fabio & C.

**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE  
IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO**



# ESCURSIONI INVERNALI

Programma 2023/2024

Come l'anno scorso, è una lista di "buone intenzioni" dalla quale scegliere le uscite di volta in volta, in base alle condizioni d'innevamento più favorevoli ed all'evolvere di altre situazioni e/o criticità del momento quali sicurezza dei percorsi, pandemie varie, restrizioni, ecc. Si ricorda altresì che la normativa di legge in merito alla sicurezza per le uscite in ambienti innevati, impone che ogni escursionista sia dotato del kit "antivalanga" ARTVA, pala e sonda.

|                                                                                                                                     |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>CASERE COLTRONDO E NEMES</b> - da Passo Montecroce Cornelico<br>(Dolomiti di Sesto) - ciaspole/sci                               | 400 m |
| <b>CASERA PIAN DE LE STELE</b> - da Malga Cate<br>(Col Nudo-Cavallo) - ciaspole                                                     | 370 m |
| <b>MONTE RITE</b> - da Forcella Cibiana<br>(Dolomiti di Zoldo) - ciaspole/sci                                                       | 700 m |
| <b>ANELLO DI CASERA MONTUTA E MALGA AVRINT</b> - da Sella Chianzutan<br>(Prealpi Carniche) - ciaspole                               | 520 m |
| <b>NOTTURNA AL CHIAR DI LUNA</b><br>(Meta da definire) - ciaspole                                                                   |       |
| <b>RIFUGIO COSTAPIANA</b> - da Valle di Cadore<br>(Antelao) - ciaspole                                                              | 580 m |
| <b>ESCURSIONE DI 2 GG</b> - in Trentino Alto Adige<br>In collaborazione con la Sezione di S. Vito al Tagliamento - entro metà marzo |       |
| <b>MONTE MATAJUR</b> - da Masseris<br>(Prealpi Giulie) - ciaspole                                                                   | 873 m |
| <b>RIFUGIO AURONZO ALLE TRE CIME</b> - da Misurina<br>(Tre Cime di Lavaredo) - ciaspole/sci                                         | 460 m |
| <b>RIFUGIO ANTELAO</b> - da Pozzale<br>(Antelao) - ciaspole/sci                                                                     | 752 m |
| <b>MONTE CASTELLAZ AL CRISTO PENSANTE</b> - da Passo Rolle<br>(Pale di San Martino) - ciaspole/sci                                  | 550 m |
| <b>CASERA VALINE ALTA</b> - da Panuch (Lago di Selva)<br>(Raut) - ciaspole                                                          | 830 m |
| <b>RIFUGIO BOTTARI E CASERA VALES BASSA</b> - da camping Falcade<br>(Pale di San Martino) - ciaspole                                | 520 m |
| <b>MONTE PORE</b> - da Rifugio Fedare<br>(Nuvoletto) - ciaspole                                                                     | 410 m |

Programma soggetto a variazioni in forza dell'andamento della stagione



## CASERA CORNETTO

Monte Cornetto, Dolomiti Friulane (1629 m)  
Comune di Cimolais (PN)

La Casera M. Cornetto - Bivacco Flavio Zanette - si trova ai bordi di un grande pianoro erboso, un tempo fiorente zona di pascolo, poco sotto la cima del Monte Cornetto, 1792 m. La costruzione è una tipica casera di recente ristrutturata, ed è un notevole punto panoramico verso il Parco delle Dolomiti Friulane con il Duranno, la Cima dei Preti, la Val Cimoliana (con il Campanile di Val Montanaia in evidenza), il Monte Vacalizza, e la sottostante piana tra Cimolais e Claut.

### ACCESSI:

#### 1 - Da San Martino di Erto

Da S. Martino di Erto, 762 m., si prende una stradina asfaltata che, attraversato il ponte sul torrente Tùara, si lascia per salire in breve alla cappelletta di S. Antonio in Zerenton. Da qui un buon sentiero sale con numerose svolte il ripido costone sovrastante sino a quota 1350, ove si entra in un bosco di faggi e abeti. Per un tratto il sentiero diventa quasi pianeggiante, per poi proseguire più ripidamente e con qualche tornante fino a raggiungere una forcelletta oltre la quale, con una traversata in quota, si perviene alla Casera di M. Cornetto. Ore 2.30, E, sentiero 903;

#### 2 - Da Cellino di Sopra

Da Cellino di Sopra, 514 m., all'altezza del Ponte Ferron, si sale per carrareccia e poi per sentiero fino alla lunga e pianeggiante Forcella Ferron, 993 m., e più avanti al Bivacco Casera Ferron, 992 m. Si sale poi ripidamente nel fitto bosco, si oltrepassa una radura per poi entrare nuovamente in un bosco, oltre il quale ci si porta sulla cresta ovest della Cima Gallinut. Superata una forcelletta, si scende in una conca erbosa per poi risalire fino alla base della Cima di Tòla. Oltre la cresta ovest della Cima di Tòla si perviene al pascolo del Pian Grant, e poco oltre alla Casera di Monte Cornetto. Ore 5, E, sentiero 901-903.



## CASERA CERESERA

Bosco del Cansiglio, Loc. Candaglia (1347 m)  
Comune di Polcenigo (PN)

Si trova ai margini Sud-orientali del Bosco del Cansiglio, non lontano dalla Casa Forestale della Candaglia, in una zona di vecchi pascoli, ora trasformati in rimboschimenti. Di proprietà del Comune di Polcenigo, è stata data in consegna alla Sezione C.A.I. di Sacile che, dopo una necessaria ristrutturazione, la utilizza quale punto di riferimento per escursioni didattiche organizzate dalla Commissione Alpinismo Giovanile. Con buona visibilità, è consigliabile raggiungere dalla casera una delle vicine quote prive di vegetazione (Monte Ceresera 1420 m., Col della Gallina 1336 m, Il Torrione 1320 m, Col dei S'cios 1342 m) per ammirare il panorama verso la pianura, verso le Dolomiti e verso il Gruppo Col Nudo - Cavallo.

### ACCESSI

#### 1 - Dalla Casa Forestale della Candaglia 1268 m.

Senza segnavia; ore 0.30

Breve passeggiata nel Bosco del Cansiglio che richiede però, per raggiungere la Casa Forestale della Candaglia, la percorrenza di una delle numerose strade forestali chiuse al traffico; le più brevi hanno inizio dai pressi della Casera Col dei S'cios (c. 30 min). oppure dal Pian del Cansiglio, poco a N dell'Albergo San Marco (1 ora).

Dalla Casa Forestale si va verso E-SE aggirando a sud il M. te Cavallot (q. 1380 mt.) ed oltrepassata una dorsale boscosa, si perviene al pascolo e alla casera.

Altre strade, più lunghe, hanno inizio a La Crosetta, Pian Osteria e a Pian Canàie.

#### 2 - Da La Crosetta 1118 m., per il "Rifugio Masèt" 1274 m.

Segn. 991; ore 3.30. - Piacevole passeggiata, in gran parte pianeggiante, attraverso lo splendido Bosco del Cansiglio, alcuni pascoli e caratteristiche zone carsiche; T.

Dal valico de La Crosëtta si sale a destra per sentiero in bosco e, aggirando a Nord il Col Bròmbolo (1345 m) ed il Col Grande (1392 m), si raggiunge il bivio con il sentiero 981 che, all'inizio su carreggiabile, scende a raccordarsi presso la vicina Casèra Costa Cerverà (su questo percorso, a 300 m. dal bivio, si trova il "Rifugio Masèt", ricovero boschivo). Si prosegue a sinistra, mantenendosi nei pressi del limite del Bosco del Cansiglio; sempre seguendo il segnavia 991, si attraversano pascoli e zone carsiche; oltrepassata la carrozzabile (chiusa al traffico) diretta a sinistra, alla vicina Casa Forestale della Candàglia e a destra alle Casère Col dei S'cios a Busa Bernàrt, si prosegue ancora per un breve tratto verso NE e si raggiunge la vicina casera.

### 3 - Dal Ristorante Bar da Stale, sulla strada Coltura di Polcenigo

Si parte dalla strada Polcenigo-Mezzomonte, a 340 m, per la Casera Costa Cerverà (1131 m) ed il Col dei Sciòs (1342 m.), segnavia 981; ore 4.15. - Percorso più lungo e panoramico.

Dal parcheggio del Ristorante Bar da Stale il sentiero sale lungo il pendio della montagna con andamento est-ovest, seguendo il tracciato di una antica mulattiera con fondo lastricato.

Nel primo tratto il percorso è comune con il sentiero n° 982 fino al bivio posto a circa 700 m. dalla partenza.

Si prende a sinistra e si prosegue per un lungo tratto nel bosco fino a quota 700 circa, poi si prosegue a tratti su prati ed a tratti attraversando macchie di latifoglie. A quota 1040 circa, sulla sinistra, all'imbocco di un sentiero si trova un capitello.

Proseguendo si attraversa la strada panoramica che collega la località Gaiardin (sulla carrozzabile che da Caneva sale alla Crosetta) con Piancavallo ed in breve si raggiunge la Casera Costa Cervera (m. 1131, ancora monticata); fin qui ore 2.30 circa.

Da qui si prosegue lasciando a destra la casera e si raggiunge la variante alta della sopra citata strada, la si segue per circa 100 m. sulla destra, poi si prende a sinistra per Rif. Maset (m. 1274).

Procedendo ancora di poco si arriva alla fine del segnavia 981, all'incrocio con il sentiero 991 che si prende sulla destra per raggiungere in circa due ore la casera Ceresera (m. 1347).

# REGOLAMENTO CASERA CERESERA

## Bosco del Cansiglio, località Candàglia (m 1347), Comune di Polcenigo (PN)

**[Art. 1]** L'utilizzo dei locali della Casera Ceresera è riservato prioritariamente alle attività sociali della Sezione ed in particolare alle attività giovanili sulla base dei criteri impartiti dalla COMMISSIONE NAZIONALE ALPINISMO GIOVANILE. L'accesso è consentito a soci di altre Sezioni C.A.I., ENTI ed ASSOCIAZIONI che abbiano finalità statutarie affini a quelle della Sezione CAI di Sacile e che si impegnino a rispettare il regolamento.

**[Art. 2]** Le prenotazioni potranno essere fatte in sede, per via telefonica o con e-mail, sempre presso i responsabili o la segreteria e sempre previa verifica preventiva di disponibilità.

I soci della Sezione dovranno presentarsi in sede per il ritiro dei moduli e delle chiavi. I soci delle Sezioni vicine e le altre associazioni, seguiranno le medesime modalità, oppure possono interpellare telefonicamente i responsabili per gli accordi del caso. Per i soci CAI e di altre associazioni lontano da Sacile, le prenotazioni potranno essere fatte per via telefonica o con e-mail, sempre presso i responsabili o la segreteria e sempre previa verifica preventiva di disponibilità.

A corredo della prenotazione si dovranno fornire i nominativi dei partecipanti.

**[Art. 3]** La Casera può essere utilizzata per un periodo massimo di 3 (tre) giorni consecutivi.

**[Art. 4]** I materiali di consumo quali gas e legna verranno rimborsati in denaro alla Sezione all'atto della riconsegna delle chiavi secondo un tariffario prestabilito. La riconsegna delle chiavi deve avvenire entro il giorno successivo all'utilizzo, salvo accordi diversi.

**[Art. 5]** I locali debbono essere lasciati completamente in ordine e puliti, comprese le suppellettili. Eventuali rotture, manomissioni e danneggiamenti di materiali iscritti nell'apposito inventario dovranno essere immediatamente denunciati e risarciti.

**[Art. 6]** I frequentatori dovranno porre ogni cura e ogni impegno affinché nella Casera sia rispettato un elevato costume civile e siano osservati ordine e pulizia.

**[Art. 7]** Su tutto ciò che non è previsto dal presente regolamento varrà il giudizio inappellabile del Consiglio Direttivo della Sezione di Sacile.

# CONCORSO FOTOGRAFICO

## REGOLAMENTO

[Approvato in data 02 dicembre 2019]

**[Art. 1]** È indetto tra i Soci un Concorso Fotografico avente per tema "la più bella fotografia realizzata durante le escursioni sociali" di ogni anno; sono ammesse al concorso sia le foto delle escursioni estive sia quelle delle escursioni invernali.

**[Art. 2]** 1) Saranno ammesse al concorso esclusivamente foto in formato digitale. 2) L'autore e proprietario dell'immagine è personalmente responsabile di quanto rappresentato nella stessa. 3) Qualora le foto ritraggano persone e/o minori ben identificabili, il concorrente deve produrre la liberatoria del soggetto ritratto o, nel caso di minore, del genitore o tutore. 4) In assenza di liberatoria, le foto che ritraggono soggetti ben identificabili, saranno estromesse dal concorso.

**[Art. 3]** 1) Sui file si dovrà indicare il nome ed il cognome dell'autore, e l'escursione a cui si riferiscono le foto presentate. 2) Ogni concorrente potrà presentare un massimo di 3 foto per escursione, e farle pervenire agli incaricati fino e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, negli orari di apertura della sede CAI di Sacile. 3) Le immagini scattate durante le uscite invernali successive a tale data, potranno partecipare al concorso dell'anno successivo.

**[Art. 4]** 1) Saranno automaticamente escluse quelle foto che, anche se realizzate negli itinerari indicati nel programma, non risulteranno eseguite durante lo svolgimento delle escursioni. 2) Saranno egualmente escluse le foto manipolate con programmi di fotoritocco, fatta eccezione per il ritaglio dell'immagine.

**[Art. 5]** 1) La foto che risulterà prima avrà diritto alla pubblicazione sulla prima facciata di copertina del "programma escursioni" dell'anno successivo. Nel medesimo libretto troveranno spazio anche la seconda e la terza classificata. 2) Con la partecipazione al concorso, l'autore concede a titolo gratuito l'utilizzo senza limiti temporali del materiale alla Sezione CAI di Sacile, fermo restando la proprietà ed il diritto d'autore. 3) Qualora soggetti terzi chiedano alla Sezione CAI di Sacile il materiale di cui al presente regolamento per la pubblicazione su riviste, libri o giornali, internet, ecc., previo consenso dell'autore essi hanno l'obbligo di indicare il nome dell'autore stesso.

**[Art. 6]** La valutazione delle foto sarà affidata all'insindacabile giudizio di una Giuria Tecnica composta da esperti del settore e da un rappresentante della Sezione CAI di Sacile.

**[Art. 7]** La proclamazione del vincitore avverrà durante una delle serate culturali.

Serata proiezione foto escursioni. I soci possono contribuire, con un numero massimo di 30 foto per escursione, che verranno utilizzate nella serata di proiezione delle escursioni sociali, estive ed invernali. La consegna di tale materiale deve pervenire in sede sociale negli orari di apertura fino e non oltre il 31 ottobre.

Anche per questa iniziativa valgono le condizioni di cui all'art. 5, commi 2 e 3; inoltre in caso di pubblicazione esterne all'Associazione dovranno essere rispettati i presupposti di cui all'art. 2 comma 3.

### CONCORSO FOTOGRAFICO 2023 - Foto premiate

**1° class.:** Autore Mirco Cipolat (Copertina)

**2° class.:** Autore Davide Barbiero (Seconda di copertina)

**3° class.:** Autore Luca Borin (Terza di copertina)

# REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI SOCIALI

**[Art. 1]** La partecipazione alle escursioni è libera ai soci di tutte le sezioni del CAI.

**[Art. 2]** L'iscrizione è valida solo se accompagnata dalla relativa quota. La quota versata per l'iscrizione non sarà rimborsata, salvo il caso di sospensione della escursione; è però ammessa la sostituzione con un altro partecipante.

**[Art. 3]** Il coordinatore ha la facoltà di escludere, prima dell'ascensione, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento ed attitudini non dessero affidamento a superare le difficoltà dell'ascensione stessa.

**[Art. 4]** Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno ed obbedienza ai coordinatori i quali debbono essere dai primi coadiuvati nel disimpegno della loro mansione.

**[Art. 5]** All'atto dell'iscrizione i soci partecipanti, dovranno esibire, se richiesta, la tessera sociale in regola con l'anno in corso e dovranno esserne provvisti durante l'escursione.

**[Art. 6]** È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti che sarà stabilito di volta in volta.

**[Art. 7]** I bambini al di sotto dei 10 anni, in caso di escursioni in autocorriera avranno diritto allo sconto del 50% della quota prevista.

**[Art. 8]** La Commissione Escursionismo adotta ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti; questi, in considerazione dei rischi e dei pericoli inerenti allo svolgimento dell'attività alpinistica, con il solo fatto di iscriversi all'escursione, esonerano il CAI di Sacile ed il Coordinatore da ogni responsabilità civile per infortuni che venissero a verificarsi durante l'escursione sociale.

I programmi di ogni escursione verranno affissi in sede e nella vetrinetta sociale del parcheggio Raimondo Lacchin e diffusi attraverso la stampa locale ed il sito internet.

Le escursioni verranno presentate in Sede il martedì precedente dai coordinatori, a cui potranno essere richiesti maggiori dettagli.

ISCRIZIONI presso la SEDE SOCIALE (Tel. 339 1617180 / 0434 786437) aperta il giovedì dalle 20.30 - 22.00 e da febbraio al 30 settembre, anche il martedì dalle 20.30 - 22.30.

**Si raccomanda di prenotarsi con anticipo.**



**ARTICOLI SPORTIVI**  
**SCARPE - ABBIGLIAMENTO**

---

Sacile - Viale Trento 59

Tel. 0434 780696

[servizioclienti@animasportiva.com](mailto:servizioclienti@animasportiva.com)

[www.animasportiva.com](http://www.animasportiva.com)

**SCONTO SPECIALE SOCI CAI**





**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI SACILE**

**Via S. Giovanni del Tempio, 45/i**  
**33077 Sacile (PN)**  
**0434786437 - 339 1617180**  
**info@caisacile.org**  
**www.caisacile.org**